

Nuovo preoccupante segnale di degrado dell'area archeologica. Vinella sollecita l'intervento del sindaco Maffei

Canne Battaglia, fuoco in collina

In azione i piromani che lo hanno appiccato in due zone

In fiamme la collina di Canne della Battaglia. Tutto ha avuto inizio con l'incendio delle sterpaglie che ricoprivano gran parte delle pendici. Un particolare, comunque, fa riflettere: le fiamme, come accertato dai Vigili del fuoco, sono state appiccate da due diversi punti. Insomma la natura dell'incendio è di origine dolosa. Non è la prima volta che ciò accade: incendi con le stesse caratteristiche si sono verificati spesso in occasione delle scorse estati.

«Ho assistito con rabbia all'incendio che ha carbonizzato ieri pomeriggio la collina di Canne - segnala Nino Vinella, del Comitato pro Canne della Battaglia - assalendola almeno da due focolai divampati nella zona e che velocemente sono arrivati a ridosso della famosa colonna. Il tutto, unitamente al muro diroccato («restaurato»,



La cittadella archeologica di Canne della Battaglia

per modo di dire, coi fondi Por nel 1999) e la voragine apertasi

a marzo ma tuttora transennata è ben visibile per chi transita

dalle Salinelle verso Canosa. Uno scenario desolante, che ab-

Lo scenario che si presenta ai turisti è desolante, con l'altura completamente annerita dall'incendio che ha lambito la colonna presente sulla sommità

scandalizzato per il silenzio di tutte le istituzioni preposte e che invece non riescono a garantire quel minimo di sicurezza nemmeno dopo tante brutte esperienze passate negli anni scorsi».

«Un particolare: come hanno accertato i vigili del fuoco, l'incendio è divampato all'interno della proprietà pubblica (l'intera collina è del Comune di Barletta), dove le stoppie ingiallite avevano raggiunto dimensioni da vera e propria savana, dovute all'incuria ed al mancato intervento da parte di chi vi è preposto dopo l'annullamento di ogni manutenzione ordinaria a carico del bilancio comunale».

«Un appello al sindaco Maffei: intervenire adesso forse non risolverà granché, ma è meglio tardi che mai pensando che stavolta l'abbiamo scampata per un pelo, e la prossima?».

Cinema al castello

Prosegue oggi, alle 21.15, con la proiezione di «Match point» di W. Allen con S. Johansson, J. Rhys-Meyers, la diciottesima edizione della rassegna cinematografica estiva nella piazza d'armi del castello. La rassegna è organizzata dalla cooperativa «Sette rue» con il patrocinio del Comune. Il costo del biglietto, posto unico, è di 4,50 euro (film per ragazzi 3,50 euro). Sarà possibile acquistare i biglietti ad ogni apertura del biglietteria presso il book shop del castello, alle 16.30 fino all'inizio dello spettacolo (per un massimo di quattro biglietti a persona). Per informazioni rivolgersi presso il castello (tel. 0883-578621 o 532569) o su internet: www.comune.barletta.ba.it.

Torneo di beneficenza

Con il patrocinio del Comune, l'associazione «Vecchie e Nuove Glorie del Calcio Barlettano», in collaborazione con la locale associazione «Cuore pro Bambini di Chernobyl», organizza per le giornate di mercoledì 26 e sabato 29 luglio prossimo, presso il campo sportivo «Lello Simone», un quadrangolare di calcio spettacolo a scopo benefico denominato «Un sorriso per i bambini di Chernobyl». Il programma della manifestazione è il seguente: 26 luglio (20.30) gare di semifinale tra Club Amatori Tennis-Collegio Geometri Bat; a seguire Vespa Club Barletta-Dopolavoro Ferroviario; 29 luglio (20.30) finale 3° e 4° posto; a seguire gara di finale. La serata sarà allietata da esibizioni di cantanti e attori. Nell'area d'ingresso al campo sportivo sarà anche allestita una mostra di moto «Vespa». La manifestazione sarà sponsorizzata dall'impresa edile Carli Ruggiero. Per informazioni telefonare al presidente Umberto Casale, ai numeri 0883 523005 o 3493650870.

Buon Pastore

La parrocchia del Buon Pastore (rione Medaglie d'oro) nel quadro delle manifestazioni estive «Originali sì? ma insieme!» ha programmato diverse iniziative. In particolare per tutto il mese di luglio, dal lunedì al venerdì, sono stati programmati due turni di colonia marina, presso la litoranea di Ponente. E ancora possibile iscriversi al secondo turno in programma dal 19 al 28 luglio. Inoltre nei pomeriggi di martedì e giovedì animazione e attività ricreative per i ragazzi dai 6 ai 12 anni. Tutti i venerdì alle ore 20.30 è previsto un momento di festa per giovani e adulti. Le famiglie interessate possono rivolgersi alla parrocchia in via Medaglie d'oro 28 tel.0883.347833 e-mail:ilpastorebuono@yahoo.it

Istituto tecnico per geometri

Ancora aperte le iscrizioni per il corso serale di Istituto Tecnico per Geometri, Sirio (dirigente scolastico è il prof. Antonio Riglietti). Chi ha intenzione di completare il proprio ciclo di studio, interrotto negli anni precedenti, o voglia intraprendere un nuovo corso di studi per conseguire un diploma ai fini di una carriera lavorativa e/o per propria formazione culturale, a contattare la segreteria della scuola, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 al n. 0883522277, o direttamente in via Madonna della Croce, 238.

Numero verde Wwf

È stato attivato il numero verde 800-085898 per la segnalazione dei reati ambientali riguardanti il patrimonio costiero pugliese. Il numero verde, istituito dall'Assessorato al Demanio della Regione e gestito dalla Società Wwf Ricerca e Progetti e dal Wwf-Fondo mondiale per la Natura Puglia, raccoglie le segnalazioni riguardanti costruzioni abusive, scarichi fognari, richieste di controllo sanitario delle acque, rifiuti abbandonati sulla costa, parcheggio selvaggio, cementificazione delle coste e accessi negati al mare. Le segnalazioni pervenute saranno oggetto di verifiche da parte delle guardie volontarie del Wwf e delle forze dell'ordine. Il centralino sarà attivo ogni giorno, festivi inclusi, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, fino al prossimo 19 ottobre.

Mascolo dopo la firma del protocollo tra Comune, Enel e Rfi

«Il nostro comitato vigilerà sulla rimozione dei tralicci»

«Il presente protocollo ha ad oggetto: la realizzazione dell'intervento di rimozione degli elettrodotti aerei ed il loro ininteramento nel nuovo sito prescelto dalle Parti stesse nonché una previsione di massima circa i tempi ed i costi dell'intervento; l'impegno delle Parti alla stipula di un successivo accordo avente ad oggetto, in dettaglio, modalità, termini, condizioni e prezzo di progettazione ed esecuzione dei suddetti interventi». Questo stralcio del protocollo d'intenti siglato a Palazzo di Città l'11 luglio scorso da Enel S. p. A., Comune e R.F.I. S.p.A. segna una tappa fondamentale verso il superamento di un problema che si trascina da anni.

S'intravede, quindi, una possibile soluzione che farebbe tirare un sospiro di sollievo a tutti gli abitanti del rione «Borgovilla», giustamente preoccupati dalle conseguenze dell'elettrosmog.

«Abito proprio sotto i tralicci - spiega il professor Francesco Mascolo battagliaio portavoce



Francesco Mascolo

del Comitato spontaneo per l'eliminazione del problema - La svolta c'è stata con l'interessamento del commissario straordinario dott. Nunziante al quale abbiamo presentato le nostre istanze. Il nostro Comitato è stato convocato ad una riunione a cui erano presenti i dirigenti comunali e altri addetti ai lavori.

In tale occasione il commissario ha chiarito che intendeva innescare tutto il processo per risolvere il problema, lasciando poi al futuro sindaco il compito di portare a termine l'iter. Ho preso la parola ribadendo la necessità di intervenire in modo deciso per risolvere la questione e dichiarando la massima disponibilità del nostro Comitato a collaborare. Tant'è che appena insediato il nuovo sindaco abbiamo sollecitato il suo interessamento. Devo riconoscere che l'ing. Maffei ha mostrato piena disponibilità e siamo stati convocati anche in occasione della firma del protocollo d'intenti. Anche in quel caso, dopo aver ringraziato i rappresentanti di Enel e Ferrovie, ho ribadito che, al di fuori di interessi politici, intendiamo collaborare per risolvere tutto nel più breve tempo possibile. Solleciteremo il nuovo consiglio comunale e vigileremo perché i passi fin qui compiuti giungano a buon fine».

Marina Ruggiero

Le gare si svolgeranno presso il salone dell'Itaca Hotel

Trofeo di biliardo sportivo da oggi via all'ottava edizione

Sarà il campione del mondo Michelangelo Aniello di Mola di Bari il principale motivo di attrazione e interesse dell'ottava edizione del trofeo «Città della Disfida», gara internazionale di biliardo sportivo (goriziana e cinque birilli) che apre oggi i battenti, a partire dalle 15.30, presso il salone dell'Itaca Hotel di Barletta (litoranea di Levante). In pratica oggi iniziano le gare di qualificazione al tabellone principale che vedrà schierati i principali professionisti mondiali della stecca, fra cui - appunto - molti italiani e in particolare pugliesi. Il torneo si svolgerà fino a domenica prossima, giorno in cui è prevista la finalissima. L'evento è organizzato dall'Associazione sportiva «Eraelio» di Barletta in collaborazione con la Federazione italiana di biliardo sportivo e col patrocinio della locale Amministrazione comunale.

Secondo le previsioni degli organizzatori, saranno oltre cinquecento gli iscritti e partecipanti al torneo che ormai da



Michelangelo Aniello

otto anni è un appuntamento consolidato nel panorama del biliardo sportivo a livello mondiale e che rappresenta un valido test alla competizione internazionale di Saint Vincent. Mentre a livello locale, il trofeo di biliardo apre la stagione estiva delle iniziative e manifestazioni d'intrattenimento.

Tornando a Michelangelo A-

niello, il barese è stato il vincitore del XIX° Campionato del Mondo 2006 (stecca e cinque birilli) che si è svolto a Siviglia in Spagna domenica scorsa, prima della finalissima mondiale di calcio fra Italia e Francia. Aniello è diventato campione del mondo, prima di Cannavaro e compagni, battendo in finale un altro pugliese, il leccese Andrea Quarta che l'attuale campione europeo in carica nonché vincitore dell'edizione 2005 del trofeo «Città della Disfida». Il debutto di Aniello al torneo è previsto per martedì.

La manifestazione sportiva «Città della Disfida» non è solo un grande appuntamento del biliardo internazionale, ma è anche occasione di incontro e offerta turistica e culturale. Difatti, oltre alle gare, ai partecipanti e alle rispettive famiglie vengono offerte delle iniziative di visita itinerante ai luoghi storici e caratteristici della città, oltre alla conoscenza e degustazione dei principali prodotti tipici locali. L'ingresso alle gare è gratuito. (m.piaz.)

Inaugurato a Barletta il nuovo stabilimento alla presenza di un folto pubblico

ZINGRILLO.COM: ESPERIENZA E DESIGN DA QUATTRO GENERAZIONI

Si è inaugurato a Barletta in via Trani il nuovo stabilimento di «Zingrillo.com», efficiente e moderna struttura aziendale di una famiglia orgogliosamente tutta barlettana, quattro generazioni che sono il sinonimo di cose fatte per bene (e per durare) nel settore del commercio e degli arredamenti per pubblici esercizi.

Alla presenza di un folto pubblico composto da operatori del settore, autorità ed invitati provenienti da tutta la Puglia, il sindaco Nicola Maffei ha avuto particolari espressioni di elogio e di ammirazione per la famiglia Zingrillo e la loro impresa, definita dal primo cittadino di Barletta uno dei «motori» dello sviluppo e della crescita della città anche in questi difficili momenti per la ripresa economica. Mons. Nardino Doronzo ha benedetto lo stabilimento, il taglio del nastro inaugurale è stato affettuosamente affidato ai più piccoli eredi della famiglia Zingrillo, Alessandro e Mireia, coi genitori Micaela e Toni, Mimmo e Luisa, i nonni Rino e Maria.

In questi ultimi ottant'anni di attività della famiglia Zingrillo, al gusto di un design in continua evoluzione si devono attribuire addirittura cambiamenti nello stile abitativo di interi quartieri di città e di piccoli paesi: come il centro storico a Barletta, popolatosi di ambienti straordinari fatti apposta per l'accoglienza di classe. Il «marchio» Zingrillo ha sempre accompagnato la raffinatezza di progettazioni su misura

di ciascun cliente: il nuovo stabilimento si estende su oltre 2.500 mq con ampi spazi all'aperto ed una razionale distribuzione degli interni fra uffici e laboratori direttamente e comodamente sulla statale 16, dove si progettano gli arredamenti personalizzati per ogni tipo di pubblico esercizio, dal bar al pub più esigente, dalla pasticceria alla gelateria più elegante, il piatto forte del menù di quest'azienda che

si avvale di un giovane ma competente staff di 30 unità, specializzato nella lavorazione su misura di materiali diversi come legno ed acciaio sapientemente combinati fra loro nelle forme e nella funzionalità, con l'ausilio di tecnologie altamente sicure per l'uomo e per l'ambiente in ogni fase della catena di produzione. Senza dimenticare quei corsi di formazione professionale, il cavallo vincente di Zingrillo.

A questo grande impegno fondato su serietà e continuità, si devono quei riconoscimenti sul campo, ovvero le licenze in esclusiva da parte di grossi calibri (Zanussi e Carpigiani) come garanzia e «segreto» di un successo frutto di sacrifici e di passione per il proprio lavoro iniziato nel 1922 dal capostipite degli Zingrillo, il bisnonno Ruggiero, che nell'officina di via Pier delle Vigne iniziò da modesto artigiano facendosi le ossa al banco di meccanico, ma con grandi (e coraggiose) idee in testa.

Ed a conclusione della cerimonia, il significativo gesto-simbolo è stato degnamente rappresentato dalla consegna di una bilancia tradizionale perfettamente restaurata dal maestro Ciccio Cafagna, primo lavorante del bisnonno in quella stessa officina, al rag. Rino Zingrillo, nato e vissuto nell'azienda senza mai aver potuto conoscere il padre Raffaele, scomparso in mare durante la Seconda guerra mondiale.

Un pegno di affetto ma anche l'inizio di una nuova sfida.

